

ASSOCIAZIONE PROGETTO NERO SU BIANCO STATUTO

Articolo 1 – Denominazione

È costituita l'Associazione denominata "PROGETTO NERO SU BIANCO" qui di seguito detta "Associazione".

L'Associazione non ha scopo di lucro e rientra tra le associazioni di promozione sociale di cui alla Legge n.383 del 7 dicembre 2000. Essa è retta dal presente Statuto, ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, e dalle vigenti norme di legge in materia.

Gli ulteriori aspetti relativi all'organizzazione interna dell'Associazione possono essere disciplinati da un Regolamento interno deliberato dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio direttivo.

Articolo 2 – Sede

L'Associazione ha sede in Monterotondo Marittimo (GR) - Loc. Frassine, snc e potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni autonome anche in altre città d'Italia o all'estero mediante delibera del Consiglio Direttivo. La sede potrà essere trasferita con semplice delibera di assemblea.

Articolo 3 – Durata e principi

L'associazione ha durata fino al trentuno dicembre duemilasettanta; con delibera dell'Assemblea dei soci è possibile prorogare la durata dell'Associazione.

L'Associazione è luogo di vita associativa, culturale, ricreativa, autonoma, pluralista, apartitica, aconfessionale e democratica. L'Associazione si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività delle cariche sociali e parità di accesso fra uomini e donne. L'Associazione si ispira per il suo funzionamento ai principi di trasparenza e democraticità e mantiene la piena indipendenza e autonomia rispetto ad ogni altra organizzazione.

Articolo 4 – Scopi

L'Associazione ha finalità di promozione sociale e culturale ai sensi della Legge 383 del 7 Dicembre 2000.

I valori ispiranti la sua iniziativa sono la condivisione (di conoscenze, progetti, esperienze, professionalità, spazi di lavoro, capacità); la promozione dell'imprenditoria creativa e sociale; la sostenibilità ambientale; la cultura e la promozione della lettura e dell'arte in tutte le sue forme e per tutte le fasce d'età; l'innovazione nella creazione di contenuti e fruizione dei beni culturali; la conservazione e la trasmissione del patrimonio culturale e della memoria.

L'associazione in particolare ha come scopo:

- Di sostenere il territorio, la comunità e favorire lo sviluppo locale attraverso la promozione della cultura e dell'arte, la crescita e la collaborazione professionale, l'innovazione ed eco-innovazione, iniziative di scambio e crescita nazionale e internazionale, il recupero e la valorizzazione degli spazi urbani, il recupero, la conservazione e la trasmissione del patrimonio artistico e culturale, della memoria storica e delle tradizioni;
- Di sostenere la nascita e il rafforzamento dei progetti culturali, del no-profit, dell'imprenditorialità creativa e sociale, dell'innovazione nella fruizione dei beni culturali e nella creazione e diffusione dei contenuti editoriali, artistici e culturali; promuovere la diffusione e la condivisione delle conoscenze e capacità nella progettazione culturale e nei settori dell'industria creativa (editoria, cinema e audiovisivo, teatro, arte e ogni altro campo utile alla promozione culturale e sociale);
- Di promuovere lo sviluppo della professionalità, delle conoscenze e dei progetti artistici, professionali, creativi e sociali degli associati e di sostenere la co-creazione e la collaborazione artistica e professionale fra loro;
- Di promuovere la lettura, la scrittura, le attività artistiche e culturali in tutte le loro forme e la fruizione dei beni e prodotti artistici e culturali per diversi pubblici e diverse fasce d'età (con particolare attenzione verso i minori); contribuire al miglioramento della qualità del lavoro e di sostenere lo sviluppo di un'imprenditorialità femminile, attivando spazi di lavoro condiviso, con misure a sostegno della conciliazione vita-lavoro.
- La divulgazione della materia letteraria, la consulenza per lo sviluppo delle opere di ingegno, la partecipazione al mondo dell'editoria.

Per la realizzazione dei suoi scopi, l'Associazione potrà:

- Organizzare corsi di formazione, incontri, seminari, laboratori, convegni, conferenze, congressi, dibattiti, inchieste, ricerca e documentazioni, tavole rotonde, nei settori di attività dell'associazione, anche a distanza e online;
- Aprire e gestire spazi di co-working, laboratori, incubatori e acceleratori per start-up, imprese sociali, innovative e creative, professionisti, enti no-profit e altre forme di impresa culturale e sociale, attivando negli stessi anche misure di conciliazione vita-lavoro che migliorino la qualità della vita lavorativa degli associati, nonché misure a promozione della collaborazione, co-finanziamento e co-creazione, della crescita professionale e artistica;
- Realizzare attività di promozione della lettura e della scrittura, creare e gestire librerie, emeroteche e biblioteche (comprese quelle informatiche), gruppi di acquisto e prestito libri, sale lettura, incontri e laboratori di scrittura e lettura per tutte le fasce d'età anche in collaborazione con scuole, affiancamento, promozione e tutoraggio per scrittori;
- Condurre attività editoriale, sia cartacea, sia digitale; produzioni editoriali e artistiche, creazione e condivisione di contenuti audiovisivi, proiezioni di film, documentari, video musicali, format televisivi di contenuto culturale, format radiofonici o web, anche sfruttando le nuove tecnologie, comprese quelle che verranno inventate e rese disponibili anche in futuro;

- Recuperare, digitalizzare, conservare e rendere disponibili per la fruizione anche attraverso le nuove tecnologie beni culturali, patrimoni artistici e prodotti editoriali e culturali;
- Organizzare festival ed eventi culturali anche interattivi e online; attività ludiche, sportive e ricreative per tutte le fasce di età; manifestazioni, concerti, spettacoli artistici di ogni genere e concorsi e premi per la cultura, l'arte, l'innovazione;
- Condurre attività scolastiche, di sostegno scolastico ed alla genitorialità, di formazione professionale e non, di aggiornamento e perfezionamento;
- Gestire e/o far gestire attività di somministrazione e ristorazione per i propri soci, sempre che esse siano complementari o sussidiarie alle attività culturali e di intrattenimento scopo dell'associazione;
- Organizzare e gestire spazi espositivi, di vendita e/o di scambio di oggetti artistici e artigianali, prodotti editoriali e altri prodotti, anche allo scopo di incoraggiare la cultura del riciclo e del riutilizzo;
- Realizzare, produrre e/o cedere a soci e a terzi i prodotti materiali e immateriali realizzati dall'Associazione o da terzi.

Tutte le attività non conformi agli scopi sociali sono espressamente vietate. Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione e informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità.

L'Associazione potrà inoltre, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, effettuare attività commerciali e produttive, nei limiti consentiti dal D.Lgs. 460/97 e dalle norme via via vigenti, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare, immobiliare e di garanzia necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali e con riferimento all'oggetto sociale, nei limiti consentiti dalla legislazione vigente.

L'Associazione può lavorare in partnership con enti pubblici e privati, scolastici e territoriali, altre associazioni o con società per implementare le proprie attività e migliorare il tenore dei contenuti delle stesse, pur mantenendo sempre la propria autonomia.

Articolo 5 – Soci

Il numero dei soci è illimitato. Può diventare socio chiunque si riconosca nel presente statuto, indipendentemente dalla propria appartenenza politica e religiosa, sesso, cittadinanza, appartenenza etnica e professione. Gli aspiranti soci di età inferiore ai diciotto anni devono, all'atto del ritiro della tessera, presentare apposita liberatoria firmata dai legali rappresentanti.

Agli aspiranti soci sono richiesti l'accettazione dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi sociali, nonché il rispetto della civile convivenza.

I soci, possono essere:

- **Soci fondatori:** coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'associazione, la cui qualità di soci ha carattere di perpetuità, non è soggetta ad iscrizione annuale, ma solo al pagamento della quota sociale.
- **Soci effettivi:** persone fisiche o giuridiche, che si sono associati in tempi successivi alla fondazione.

L'attività degli associati è svolta prevalentemente a titolo gratuito. È ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività. L'associazione, in casi di particolare necessità, potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Articolo 6 – Modalità di ammissione

Gli aspiranti soci devono presentare domanda al Consiglio Direttivo, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita, dichiarando di accettare e di attenersi allo statuto, ai regolamenti interni ed alle deliberazioni degli organi sociali. In base alle disposizioni della legge 675/97 (privacy) tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio.

All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata dal Consiglio Direttivo. Il diniego alla richiesta di ammissione va motivato.

La richiesta di ammissione delle persone giuridiche, degli enti e delle associazioni, deve essere firmata dal corrispondente rappresentante legale e deve contenere la designazione di un delegato che le rappresenti in seno all'Associazione stessa.

Articolo 7 – Diritti dei soci

Tutti i soci hanno uguali diritti ed obblighi nei confronti dell'Associazione e in particolare hanno diritto a:

- frequentare i locali dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse. Per alcune attività può essere stabilito il pagamento di un contributo specifico.
- essere convocati ed a riunirsi per discutere e votare sulle questioni di competenza dell'Assemblea;
- eleggere ed essere eletti componenti degli organi sociali.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea tutti i soci regolarmente iscritti. I soci di età inferiore a 18 anni non possono ricoprire cariche associative e non possono votare in assemblea.

Articolo 8 – Doveri dei soci

Il socio è tenuto al pagamento della quota sociale annuale, al rispetto dello statuto, dei regolamenti interni e delle delibere degli organi sociali, nonché a mantenere irreprensibile condotta civile e morale all'interno dei locali dell'Associazione. Le somme versate per le quote ed i contributi sociali non sono rimborsabili e non sono trasmissibili. Sono espressamente escluse forme di adesione temporanea all'associazione.

Articolo 9 – Recesso/esclusione dei soci

La qualifica di socio si perde per:

- Decesso;
- Recesso: ogni socio può recedere dall'associazione dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso che in ogni caso non sarà rimborsata, neanche in parte;
- Decadenza: viene dichiarata dal Consiglio Direttivo per morosità di oltre quattro mesi nel pagamento dei contributi relativi al rinnovo della quota sociale annuale o delle quote relative alla partecipazione alle attività organizzate dall'Associazione;
- Espulsione: per i motivi e nei modi specificati agli artt. 9 e 10;
- Mancanza requisiti: per il sopravvenuto venir meno di uno dei requisiti in base ai quali la domanda di iscrizione è stata accettata, se giudicato determinante dal Consiglio Direttivo.

In tutti i casi di scioglimento del rapporto non si possono richiedere i rimborsi dei contributi versati, né si ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Articolo 10 – Sanzioni

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di applicare sanzioni disciplinari nei confronti del socio, mediante il richiamo scritto, sospensione temporanea o espulsione per i seguenti motivi:

- Inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
- Appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, materiali, documenti e tutto ciò che è di proprietà dell'Associazione;
- L'aver arrecato in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione, ai suoi collaboratori (di qualunque natura), ai locali e/o alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito.

Il socio che, nei locali dell'Associazione, tenesse comportamenti indegni o lesivi dell'Associazione o dei diritti altrui, che molesti in qualsiasi modo altri soci, che turbi il normale svolgimento delle attività, può essere immediatamente allontanato dai locali dall'associazione.

Articolo 11 – Ricorsi

Contro ogni provvedimento di sospensione o espulsione, è ammesso il ricorso entro trenta giorni, sul quale decide l'Assemblea nella sua prima riunione. Fino a tale decisione, il socio è sospeso e non può votare in assemblea o essere eletto. Il socio può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione.

Articolo 12 – Patrimonio

L'Associazione trae i mezzi per finanziare la propria attività da:

- Quote e contributi degli aderenti e dei privati;
- Eredità, donazioni e legati, lasciti testamentari con beneficio di inventario;
- Proventi derivanti dalla cessione di beni e di servizi agli associati, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento dei fini dell'Associazione;
- Contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche;
- Contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- Erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- Altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

È vietata la distribuzione tra i soci anche in forma indiretta di utili, avanzi di gestione, riserve e comunque di qualsiasi elemento del patrimonio dell'Associazione.

Articolo 13 – Rendiconti

Il rendiconto consuntivo si riferisce all'esercizio sociale, che coincide con l'anno solare, e deve essere presentato all'Assemblea entro il 30 aprile successivo, salvo casi di comprovata necessità o impedimento.

Il rendiconto dovrà prevedere la costituzione e l'eventuale incremento del fondo di riserva.

L'utilizzo del fondo di riserva è vincolato alla decisione dell'assemblea.

L'eventuale residuo attivo sarà devoluto in parte al fondo di riserva e il rimanente sarà reinvestito per iniziative e investimenti conformi agli scopi sociali.

Articolo 14 – Assemblea

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria, e viene convocata a cura del Consiglio Direttivo con le modalità di cui all'art. 16. L'assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta l'anno nel periodo che va dal 1 Gennaio al 30 Aprile. Essa, approva il rendiconto consuntivo, approva le linee generali del programma delle attività, delibera sugli argomenti sottoposti dal Consiglio Direttivo, determinandone il numero.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto, e delibera a maggioranza assoluta dei voti. In seconda convocazione, invece, detta assemblea è regolarmente costituita qualunque

sia il numero degli intervenuti, e delibera a maggioranza dei presenti sulle questioni poste all'ordine del giorno, salvo le eccezioni di cui all'art. 15. Ogni socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare, con delega scritta, da altro socio. Ogni socio può ricevere al massimo due deleghe.

Articolo 15 – Assemblea straordinaria

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo statuto o ai regolamenti, che devono essere proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un quinto dei soci, occorre la presenza di almeno un terzo dei soci con diritto di voto e il voto favorevole di almeno tre quinti dei partecipanti.

Articolo 16 – Votazioni

L'assemblea è presieduta dal Presidente e da un segretario, quest'ultimo eletto in seno alla stessa. Le votazioni avvengono per alzata di mano, è escluso in ogni caso il ricorso allo scrutinio segreto.

Le deliberazioni dovranno essere verbalizzate. Tale verbale dovrà poi essere a disposizione dei soci.

Articolo 17 - Convocazioni

L'Assemblea viene convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario e ogni qual volta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo dei soci aventi diritto di voto.

L'Assemblea dovrà essere convocata entro venti giorni dalla data in cui viene richiesta.

Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante avviso da inviarsi almeno quindici giorni prima della data della riunione, con mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro detto termine.

L'avviso, che deve essere esposto anche nei locali dell'Associazione, deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima ed eventualmente la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

Articolo 18 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ed è composto da tre a dieci membri.

Il Consiglio Direttivo dura in carica 5 anni ed è rieleggibile. Nell'ambito del Consiglio direttivo sono previste almeno le seguenti figure: il Presidente (eletto direttamente dall'Assemblea dei soci), il Vice Presidente e il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo, ha il compito di: deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità secondo le direttive dell'Assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso; predisporre bilancio consuntivo e preventivo annuale ed i rendiconti economici e finanziari; predisporre l'eventuale Regolamento interno; deliberare l'accettazione delle domande di ammissione dei nuovi soci e deliberare sull'esclusione dei soci; deliberare su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente; deliberare sull'adesione dell'Associazione a Enti, istituzioni pubbliche e privati, designando i rappresentanti da scegliere tra i soci.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al rendiconto economico finanziario e al bilancio preventivo e consuntivo.

Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate mediante avviso scritto con prova di ricevimento recapitato almeno cinque giorni prima della riunione. In caso di particolare urgenza il Consiglio Direttivo può essere convocato per fax, e-mail o PEC, almeno due giorni prima della riunione. In caso di presenza di tutti i suoi membri, il Consiglio Direttivo si ritiene comunque validamente convocato. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la metà dei suoi membri. Il Consiglio è presieduto dal Presidente: in sua assenza dal Vice Presidente se nominato o dal più anziano d'età dei presenti. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei presenti, per alzata di mano. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 19 – Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei soci. Rappresenta l'associazione di fronte alle autorità ed è il suo portavoce ufficiale.

Convoca l'Assemblea dei soci e il Consiglio direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie. Dispone dei fondi sociali con provvedimenti controfirmati dal tesoriere. Il Presidente potrà assumersi decreti d'urgenza da ratificarsi da parte del Consiglio Direttivo. Il Presidente dura in carica 5 anni e la sua carica è rinnovabile. I soci del Consiglio Direttivo sono responsabili in solido con il Presidente per il capitale dell'associazione.

Articolo 20 – Scioglimento

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ degli associati convocati in assemblea straordinaria. L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa. La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di finalità similari.

Articolo 21 – Regolamento interno

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere disposte con Regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo e da approvarsi dall'Assemblea dei Soci.

Articolo 22 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge ed i principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.